



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Verbale n. 4 del 24 luglio 2018

Il giorno 24 luglio 2018, giusta convocazione prot. n. 685 del 19.07.2018, si è riunita presso la Sala del Camino della Presidenza della Scuola di Scienze giuridiche ed economico-sociali, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Segnalazioni nn. 9 e 10 (prot. n. 681 del 18.07.2018);**
- 3. Determinazioni della Commissione circa la Segnalazione n. 7 del 02.05.2018 (prot. n. 491 del 03.05.2018);**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i docenti: Salvatore Sciortino, Salvatore Muscolino, Stefania Bevilacqua e Gabriella D'Agostino. Sono presenti gli studenti: Giorgia Odisseo e Manfredi Germanà. Si giustificano gli studenti: Zappalà Virginia e Nasello Emanuele.

Constatata da parte dei componenti la Commissione la sussistenza del numero legale, alle ore 15:15 si dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante il prof. Salvatore Sciortino

1. Comunicazioni della Coordinatrice

La Coordinatrice non ha comunicazioni da riferire alla Commissione.

2. Segnalazioni nn. 9 e 10 (prot. n. 681 del 18.07.2018)

La segnalazione n. 9 recita: *“Le prove in itinere (previste per le materie da 9 cfu in su) che dovrebbero consentire agli studenti che le sostengono, di vedersi decurtata la parte di programma interessata dalla prova non vengono in realtà effettuate online effettuate in modo erroneo cioè che non consentono la riduzione del programma previsto nelle seguenti materie: Istituzioni di diritto romano 1 cattedra 9 cfu prof. Falcone; diritto penale 2 cattedra prof. Parodi; Procedura civile”.*

Prende la parola il professore Sciortino, in qualità di rappresentante del corso di studio in Giurisprudenza, il quale informa la CPDS che in occasione dell'ultimo consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, del 18 luglio scorso, dunque precedente alla segnalazione stessa, la coordinatrice del corso di studio in Giurisprudenza ha invitato i docenti al rispetto delle regole relative alle prove in itinere, prove circa le quali sono anche state proposte da parte degli studenti delle modifiche da valutare nel corso del prossimo anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Alla luce del fatto che la questione è già stata sollevata innanzi ai competenti organi del corso di studio in Giurisprudenza interessato, la CPDS non ritiene di dovere avviare alcuna istruttoria. La Commissione monitorerà l'andamento della questione presso gli organi del corso di studio.

La segnalazione n. 10 così recita: *“Coincidenza stesso giorno esami della prima cattedra di Diritto Ecclesiastico e Diritto Internazionale I nell'appello di settembre”*.

In proposito, la CPDS evidenzia che le due materie sono collocate in anni di studio diversi, rispettivamente al secondo e al terzo anno di corso, con la conseguenza che come da regolamento, seppur sarebbe auspicabile evitare sovrapposizioni di data tra gli esami delle varie materie, specie quelle legate da vincoli di propedeuticità, in ogni caso esigenze organizzative interne alle cattedre non impediscono di collocare nello stesso giorno esami di materie collocate in anni di corso diversi.

3. Determinazioni della Commissione circa la Segnalazione n. 7 del 02.05.2018 (prot. n. 491 del 03.05.2018)

La Commissione prende atto della mail fatta pervenire dal prof. ***** in data 09.05.2018 e che di seguito si riporta:

*“Gentile prof. Gabriella D'Agostino, riscontro la Sua richiesta di chiarimenti pervenutami in data odierna. Dovevo aspettare l'ultimo anno del mio insegnamento per constatare la incredibile follia cui è giunto il nostro Ateneo. Si protocolla e si dà corso ad un anonimo. Il suo contenuto dimostra per tabulas la totale insipienza del suo autore o autrice. Al suo quarto esame sulla materia contenuta nel codice civile (istituzioni di diritto privato I, istituzioni di diritto privato II, diritto civile I) appare plausibile che uno studente possa ignorare cosa sia una compravendita? Appare poi plausibile che uno studente, che può aspirare a divenire un magistrato o un avvocato o un pubblico funzionario, possa pretendere che il docente gli consigli di ripassare nozioni elementari? Sono e rimango stranito della Sua richiesta di spiegazioni. Mi sembra che una eventuale giustificazione del mio modo di svolgere la attività didattica concretizzi una insopportabile lesione della libertà di insegnamento. Se lo desidera può chiamarmi al *****. Cordiali saluti”*.

Alla trascritta mail, rispondeva la prof.ssa D'Agostino in data 10.05.2018:

*“Egregio Prof. ***** mi piace molto che la mia mail abbia costituito motivo di turbamento e quanto richiesto sia stato considerato lesivo della libertà di insegnamento. La Commissione paritetica docenti studenti è l'organismo che si occupa delle attività relative all'Assicurazione di Qualità nei*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Corsi di Studio afferenti alla Scuola e segue le indicazioni del PQA, Presidio della Qualità dell'Ateneo.

Per favorire la partecipazione degli studenti alla gestione delle attività didattiche e dei servizi è possibile comunicare suggerimenti, segnalazioni o reclami, anche in forma anonima, attraverso un modulo online. La segnalazione che la riguarda è arrivata tramite questa procedura, secondo il sistema del whistleblowing regolamentato nell'ambito della pubblica amministrazione

Non si tratta dunque di una procedura 'eccentrica' dell'Ateneo palermitano, ma tiene conto delle indicazioni dell'ANVUR. Sul ruolo di questa Agenzia si potrebbe discutere a lungo, ed esiste una nutrita letteratura in proposito, ma esulerebbe dal fine di questa comunicazione.

Quanto Le ho sottoposto si colloca pertanto in questo quadro e ha come unico scopo quello di fare chiarezza per poter redigere una sintetica relazione. Sarebbe improprio sia che la segnalazione venisse archiviata, dal momento che essa fa riferimento a "fatti" circostanziati, sia che non venisse interpellato il diretto interessato, unico interlocutore in grado di entrare nel merito, e nel caso specifico, anche nei termini in cui si è espresso nella mail che mi ha inviato. Le argomentazioni si riferiscono in modo ineccepibile al primo dei punti della segnalazione. Esse sono del tutto condivisibili e non richiedono nessun altro chiarimento. Resterebbe invece da considerare, se lo ritiene, il secondo dei punti della segnalazione (la asserita disparità di trattamento tra frequentanti e non frequentanti). Se riterrà di voler commentare, la Commissione Le sarà grata, in caso contrario La ringraziamo lo stesso per il tempo che ha già dedicato alla questione”.

Alla trascritta mail non è seguita alcuna risposta da parte del prof. ***** circa la seconda doglianza relativa alla asserita disparità di trattamento tra studenti frequentanti e non frequentanti. Sul punto la CPDS, preso atto sia che la segnalazione è anonima e non consente di convocare il segnalante, sia che il prof. ***** non ha ulteriormente risposto all'ultima mail, non ha avuto modo di appurare ulteriormente la questione e ritiene di non potere dare ulteriore seguito all'istruttoria.

4. Varie ed eventuali,

Non essendoci alcuna varia ed eventuale da trattare, alle ore 15.45, la prof.ssa Gabriella D'Agostino dichiara sciolta seduta. Il presente verbale si ritiene approvato seduta stante.

Palermo, li 24 luglio 2018

Il segretario
F.to prof. Salvatore Sciortino

La Coordinatrice
F.to prof.ssa Gabriella D'Agostino